



ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORO

REGOLAMENTO PER L' ASSEGNAZIONE DEL BONUS PER LA MOBILITA' TERRITORIALE A FAVORE DI 42 LAVORATORI IN ESUBERO PROVENIENTI DALL'IMPRESA VDC TECHNOLOGIES SPA E CERVINO TECHNOLOGIES S.R.L CON SEDE NELLA REGIONE LAZIO

€ 210.000,00

**FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG)
DOMANDA EGF/2012/007/IT VDC TECHNOLOGIES**

Sommario

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	1
1. SOGGETTI BENEFICIARI	5
2.REQUISITI.....	5
3 RISORSE FINANZIARIE	5
4.SPESE AMMISSIBILI.....	5
5. CRITERI DI SELEZIONE	6
6. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ.....	6
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	6
8.RENDICONTAZIONE	7
9. OBBLIGHI.....	7
10. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ	7
11.TUTELA DELLA PRIVACY	8
12.DISPOSIZIONI FINALI	8
13.INFORMAZIONI.....	8

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Regolamento (CE) N. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 così come modificato dal Regolamento (CE) N.546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009;

Quadro Strategico Nazionale italiano per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;

Decreto legislativo 21 aprile 2000, n 181 ed s.m.i. “Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro”;

Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'articolo 11 che prevede il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i. e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I ;

Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;

Legge 18 giugno 2009, n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” ed in particolare l'articolo 32, commi 1 e 5;

Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i. e in particolare l'articolo 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Legge 12 luglio 2011, n. 106 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia”;

Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.”;

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Legge Regionale 3 aprile 1990, n. 35 “Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio”;

Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;

Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;

Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale” ed in particolare l’art. 1 comma 1;

Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2014”;

Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n.160 “Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;

Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;

Deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2012, n. 269 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2013, n.311 “Conferma di adesione al progetto FEG VIDEOCON per l’accesso al Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione.- Prenotazione della quota di cofinanziamento regionale della domanda di aiuto EGF/2012/007/IT VDC Technologies cui si rinvia per *relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

Nota prot. n. 225889 del 14 aprile 2014, con la quale la Direzione Lavoro ha chiesto alla Provincia di Frosinone di avviare le attività relative all’azione “Orientamento professionale/bilancio di competenze” propedeutiche per la attuazione del progetto FEG da realizzarsi attraverso i Centri per l’Impiego (CPI) della provincia di Frosinone cui si rinvia per *relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

Accordo del 19/06/2014 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Lavoro della Regione Lazio, per l’attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG domanda di aiuto EGF/2012/007/IT/VDC Technologies;

Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

Determinazione dirigenziale n. G00585 del 18 ottobre 2013 “Approvazione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio Direzione regionale Lavoro – “POR FSE 2007 -2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione”;

Determinazione dirigenziale n. G09498 del 1 luglio 2014 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio SpA nell’ambito della domanda di aiuto per l’accesso al fondo FEG EGF/2012/007/IT VDC Techonologies per l’attuazione coordinata delle azioni riferibili alla domanda di interventi a cofinanziamento FEG”;

Convenzione tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio SpA sottoscritta il 9 agosto 2014;

Determinazione dirigenziale n. G11785 del 13 agosto 2014 “Avviso Pubblico per la Presentazione di Progetti Formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies Spa e Cervino Technologies S.r.l. con sede nella Regione Lazio” per favorirne il reinserimento nel mondo del lavoro;

Determinazione dirigenziale n. G11962 del 20 agosto 2014 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la realizzazione delle azioni di politica attiva previste dalla domanda di accesso al Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione n. EGF/2012/007/IT VDC Techonologies D.G.R. n. 311 del 3 ottobre 2013”;

Convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone sottoscritta il 5 settembre 2014;

Determinazione dirigenziale n. G12564 del 8 settembre 2014 di approvazione del “Regolamento sui criteri per l’assegnazione dei voucher di conciliazione a favore dei lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies spa e Cervino Technologies S.r.l. con sede nella Regione Lazio”.

Determinazione dirigenziale n. G12973 del 15 settembre 2014 di approvazione del documento: “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio nell’ambito della domanda EGF/2012/007/IT VDC Techonologies Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

Determinazione dirigenziale n. G13133 del 18 settembre 2014 di approvazione dell’ “Avviso pubblico per incentivi alle assunzioni di lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies SPA e dalla Cervino Technologies S.R.L con sede nella Regione Lazio” cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto.

PREMESSE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito con il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1927/2006 del 20 dicembre 2006 con l’obiettivo di fornire un adeguato sostegno ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti nella struttura del commercio mondiale, nei casi

in cui tali esuberi abbiano un notevole impatto negativo sull'economia regionale o locale in uno degli Stati Membri.

Con il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 546/2009 del 18 giugno 2009, (che modifica il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1927/2006) è stato ampliato l'ambito di applicazione del FEG prevedendo la possibilità di fornire assistenza ai lavoratori anche in caso di esuberi causati dalla crisi finanziaria ed economica mondiale laddove sussista tra questi un legame diretto e dimostrabile.

Con Decisione C(2014) 3444 del 22/05/2014, la CE ha accordato, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento FEG, il contributo finanziario richiesto dallo Stato Membro Italia con la domanda EGF/2012/007/IT VDC Technologies di seguito denominata "domanda di aiuto".

Il progetto FEG EGF/2012/007/IT VDC Technologies, di seguito denominato "domanda di aiuto", coerentemente con la strategia Europa 2020, prevede azioni finalizzate alla ricollocazione di lavoratori in esubero coinvolti in casi di crisi particolarmente severe. Si tratta di azioni di particolare importanza in un mercato del lavoro come quello laziale, caratterizzato da complessità e difficoltà peculiari quali, ad esempio, la contemporanea presenza di caratteristiche tipiche di aree in ritardo di sviluppo, di realtà produttive molto avanzate, ancorché non molto diffuse e di alti livelli di scolarizzazione.

La domanda di aiuto prevede come prima fase di realizzazione, l'azione di Orientamento professionale/bilancio di competenze. Tali attività, conformemente alla domanda di aiuto, sono state svolte dalla Provincia di Frosinone attraverso i Centri per l'Impiego (CPI) istituzionalmente competenti per materia.

In linea con il Regolamento FEG e le Linee Guida del Sistema di Gestione e Controllo dei finanziamenti previsti dal FEG in Italia la Regione Lazio ha individuato la società BIC LAZIO S.p.A. quale Soggetto attuatore degli interventi previsti dalla domanda di aiuto.

Al fine di consentire l'incontro tra una domanda di lavoro specializzato necessario alle imprese dei settori che hanno saputo meglio fronteggiare la crisi e che si trovano pertanto nella condizione di poter assorbire risorse e un'offerta di lavoro costituita dai lavoratori in esubero in possesso di qualificazioni potenzialmente riconducibili ai settori in espansione, la Direzione regionale "Lavoro", in qualità di Organismo Intermedio del FEG VDC, ha pubblicato gli atti di seguito descritti rivolti ai lavoratori in esubero dell'impresa VDC Technologies Spa e dalla Cervino Technologies S.r.l con sede nella Regione Lazio:

- l'Avviso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G11785/2014, per la presentazione di progetti formativi lavoratori destinato a tutti i lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC Technologies Spa e Cervino Technologies S.r.l. con sede nella Regione Lazio" per favorirne il reinserimento nel mondo del lavoro;
- il Regolamento sui criteri per l'assegnazione dei "voucher di conciliazione", di cui alla determinazione dirigenziale n. G12564/2014, destinato a numero 150 lavoratori per conciliare l'attività formativa con la vita familiare;
- l'Avviso pubblico, di cui alla Determinazione dirigenziale n. G13133/2014, per incentivi alle assunzioni di trecento lavoratori.

Tutti gli interventi della domanda di aiuto sono articolati in differenti possibili modalità e finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori in esubero.

Uno di questi interventi, strettamente connesso con il riconoscimento di incentivi all'assunzione di cui all' avviso pubblico sopra descritto è quello che prevede il riconoscimento di un bonus, una tantum, a 42 lavoratori che accetteranno le proposte di lavoro avanzate dalle imprese.

Il presente regolamento, coerentemente con le linee programmatiche delineate nella domanda di aiuto disciplina le modalità, i termini e i criteri per la concessione del "Bonus mobilità territoriale".

I lavoratori potranno attraverso i Centri per l'Impiego essere accompagnati e assistiti nell'accesso al bonus.

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del "bonus per la mobilità territoriale" sono 42 dei 300 lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC Technologies SPA e Cervino Technologies s.r.l con sede nella Regione Lazio, di cui alla determinazione dirigenziale n. G13133/2014, che si ricollocheranno in imprese distanti più di 100 km dal luogo di residenza.

2. REQUISITI

I soggetti di cui all'articolo 1 per beneficiare del "bonus mobilità territoriale" devono essere assunti a tempo determinato per almeno 24 mesi o a tempo indeterminato nel periodo 18 settembre 2014 – 17 novembre 2014 e prestare l'attività lavorativa in imprese distanti oltre 100 km dal luogo di residenza.

Il bonus mobilità territoriale sarà erogato per le spese indicate all'articolo 4.

Per residenza del lavoratore si intende quella dallo stesso dichiarata alla sottoscrizione del patto di servizio con i CPI della provincia di Frosinone per la domanda di aiuto.

3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie ammontano complessivamente a € 210.000,00 a valere sui capitoli **F31139** e **F31935** del fondo FEG VDC .

Il valore massimo del bonus è pari a € 5.000,00 euro per ciascun lavoratore di cui all'articolo 1.

Fino a concorrenza del valore massimo di € 5.000,00 il contributo potrà coprire il 100% delle spese effettivamente sostenute nel periodo di cui all'articolo 4.

4. SPESE AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a) spese di viaggio, di trasporto e di trasferimento;
- b) spese sostenute per la stipula del contratto di locazione regolarmente registrato;
- c) spese di prima sistemazione (spese di attivazione delle utenze di acqua, gas e luce, telefono).

Sono ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute a decorrere dalla data di stipula del contratto di lavoro e fino al 25 novembre 2014, salvo diversa data comunicata dall'amministrazione regionale.

5. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dei beneficiari del Bonus in ordine di precedenza sono i seguenti:

1. sede di lavoro in Paesi extra Ue
2. sede di lavoro in Paesi appartenenti alla Ue
3. sede di lavoro oltre i 100 Km dal luogo di residenza

A parità di condizioni avrà diritto al bonus il lavoratore con figli disabili minori a carico e/o conviventi disabili o non autosufficienti a carico del proprio nucleo familiare.

6. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La società BIC LAZIO S.p.A., quale soggetto attuatore degli interventi previsti dalla domanda di aiuto, procede alla predisposizione dell'elenco dei beneficiari secondo i criteri indicati all'articolo 5 e lo trasmette alla direzione Lavoro che provvede alla relativa approvazione.

L'elenco dei beneficiari viene pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lazio.it al link **FEG** e sul sito di Bic Lazio collegato al link FEG .

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per ottenere l'assegnazione del "bonus per la mobilità territoriale" deve essere presentata a mano e/o inviata con raccomandata A/R a "**BIC Lazio SpA Via Casilina n. 3/T - 00182 Roma**" in busta chiusa con l'indicazione "***Domanda di rimborso spese per il bonus per la mobilità territoriale . NON APRIRE.***"

A pena di inammissibilità la domanda deve essere presentata entro e non oltre le ore 12 del 26 novembre 2014 e contenere i seguenti documenti:

- fatture/ricevute fiscali delle spese di viaggio, trasporto e trasferimento;
- eventuali bollettini postali per pagamento delle spese di prima sistemazione (spese di attivazione delle utenze per acqua gas e luce, telefono);
- fatture/ricevute fiscali delle spese sostenute per la stipula del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia conforme all'originale del contratto di locazione.

Nel caso il lavoratore abbia effettuato i pagamenti con:

- bonifico bancario, è necessario allegare alla documentazione la ricevuta del bonifico specificando nella causale di pagamento "**domanda di aiuto n. EGF/2012/007/IT VDC Technologies azione "bonus per la mobilità territoriale"**" o la copia dell'estratto conto dal quale sia riscontrabile la spesa sostenuta;
- bollettino postale, è necessario specificare nella causale di pagamento "**domanda di aiuto n. EGF/2012/007/IT VDC Technologies azione "bonus per la mobilità territoriale"**".

La domanda deve essere redatta secondo lo schema dell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Il BONUS verrà erogato a rimborso delle spese effettivamente sostenute con addebito sul conto corrente del lavoratore di cui all'articolo 1.

8. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute avviene in conformità a quanto previsto da:

- il Regolamento (CE) N. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 così come modificato dal Regolamento (CE) N.546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009;
- Il Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio di cui alla Determinazione dirigenziale n. G12973 del 15 settembre 2014.

9. OBBLIGHI

Il lavoratore di cui all'articolo 1 deve:

- rispettare tutte le condizioni di ammissibilità per l'intero periodo di validità del beneficio.

Il "bonus per la mobilità territoriale **a pena di revoca del contributo, non può essere cumulato** con provvidenze o agevolazioni percepite a rimborso delle medesime spese.

La revoca comporta la restituzione di quanto già eventualmente erogato e l'applicazione degli interessi legali.

La Direzione Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio, e la società BIC Lazio SpA, in qualità di soggetto attuatore, assicurano che l'azione "bonus per la mobilità territoriale" risulti conforme alle finalità del FEG e alle caratteristiche descritte nella domanda di finanziamento, con particolare attenzione al rispetto dei principi di parità e di non discriminazione e l'inserimento dei documenti di spesa nel sistema informativo di registrazione e conservazione dei dati contabili nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione delle misure.

10. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento FEG la Regione Lazio è responsabile della realizzazione a livello locale delle iniziative di informazione e pubblicità sulle azioni finanziate dal FEG nel proprio ambito territoriale.

La società BIC Lazio SpA, quale Soggetto attuatore, ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità di progetti cofinanziati dai fondi strutturali, pianifica e realizza di concerto con l'Organismo intermedio le iniziative necessarie a fornire un'adeguata visibilità delle azioni cofinanziate dal FEG, anche nei confronti dei diretti destinatari, pertanto comunica ai soggetti destinatari l'assegnazione del "**bonus per la mobilità territoriale**".

Bic Lazio, inoltra, assicura la massima diffusione del presente regolamento, attraverso i canali di informazione quali: tv, radio, social network ecc.....

11.TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la Regione Lazio, il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Lavoro che nomina come incaricato il Direttore Generale di BIC Lazio.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati conferiti attraverso la sottoscrizione dell' **Al.B** al presente Regolamento sono effettuati con l'esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

12.DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ove non derogabile

13.INFORMAZIONI

Richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente regolamento possono essere inoltrate entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza per la presentazione delle domande, esclusivamente via mail, all'indirizzo fegvdc@regione.lazio.it

14. Responsabile del procedimento

Il funzionario responsabile del procedimento per le richieste di chiarimento inerenti il presente regolamento è la Dr.ssa Oriana Raniolo.

Del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale lo schema di domanda di rimborso spese per il "bonus per la mobilità territoriale" (*Allegato B*).

Il presente regolamento viene pubblicato integralmente, unitamente al suo allegato ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32, commi 1 e 5 sul sito internet della Regione Lazio al seguente indirizzo: www.regione.lazio.it al link **FEG**.